

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 gennaio 2019, n. 150

**DM n. 468 del 27/12/2017 – Programma di interventi per la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina previsti dalla L. 28/12/2015, n. 208, art. 1 comma, 640 (Legge di Stabilità 2016). Candidatura proposta progettuale.**

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. Mobility Manager Aziendale, confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, riferisce quanto segue:

#### **VISTO**

- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)"
- la L.R. 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021"

#### **PREMESSO CHE**

- l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto risorse statali per la progettazione e la realizzazione di:
  - a) alcune prime ciclovie turistiche all'interno di un Sistema Nazionale di Ciclovie;
  - b) cicloposteggi;
  - c) interventi di messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- con proprio decreto n. 468 del 27/12/2017 registrato alla Corte dei Conti il 15 gennaio 2018, cui si rimanda per ogni utile e puntuale approfondimento, il Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) ha ritenuto di attivare la linea di intervento riguardante la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina in considerazione delle esigenze di sviluppo in sicurezza della mobilità ciclistica urbana, allocando una quota delle risorse messe a disposizione dal sopracitato comma 640, art. 1, L. 208/2015, pari a € 14.787.683,69;
- il MIT ha ritenuto di applicare in via analogica le disposizioni normative di cui all'art. 20 della L 9 agosto 2013, n. 98, riguardante la riprogrammazione degli interventi del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale concernente, prevalentemente, lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali;
- in analogia a quanto stabilito con DM n. 481 del 29/12/2016 registrato alla Corte dei Conti al n. 1-672 del 01/02/2017, il MIT ha ritenuto, inoltre, di suddividere le risorse a favore di Regioni e Province Autonome sulla base di una quota fissa e di una quota variabile calcolata in proporzione al costo sociale dei morti e dei feriti negli incidenti stradali di ciascun ente territoriale;
- il citato DM n. 468/2017 ha stabilito che i Comuni beneficiari delle risorse statali sono quelli con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti;
- la somma assegnata alla Puglia dal piano di riparto di cui all'art. 3 del predetto DM 468/2017, pari a € 560.520,47, è destinata al cofinanziamento nella misura massima del 50% del costo di progettazione e realizzazione degli interventi che saranno individuati secondo la procedura selettiva più opportuna;
- gli interventi proposti dagli Enti locali, che dovranno provvedere al cofinanziamento per la parte rimanente, anche eventualmente in misura maggiore del 50%, per la copertura degli oneri di progettazione e di realizzazione, dovranno avere immediate ricadute sulla sicurezza della circolazione dei ciclisti nei rispettivi territori, in quanto dovranno contribuire ad eliminare o ridurre situazioni di rischio che tengano conto della incidentalità pregressa;
- in dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento, così come indicati a titolo esemplificativo all'art. 4 del citato DM 468/2017, sono:
  - 1) realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;

- 2) realizzazione di percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, sovrappassi o sottopassi destinati ai ciclisti;
  - 3) messa in sicurezza di percorsi ciclabili;
  - 4) creazione di una rete di percorsi protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale;
- con DGR n. 840 del 22 maggio 2018, è stata indetta una ricognizione esplorativa, attraverso un avviso pubblico per manifestazione di interesse, rivolta ai Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, per verificare la disponibilità degli stessi a proporre progetti rispondenti ai requisiti previsti dal citato DM 468 del 27/12/2017 e a partecipare al cofinanziamento con una quota anche eventualmente superiore al restante 50%;
  - con lo stesso provvedimento la Giunta ha preso atto e approvato, quale parte integrante ed essenziale dello stesso, le schede tecniche progettuali da compilare a cura degli enti richiedenti e da allegare successivamente, nell'ambito del programma degli interventi da approvare con successiva delibera, alla successiva proposta di candidatura da presentare al Ministero entro 180 dalla data di ricevimento della comunicazione del MIT avvenuta con nota U.0001816.16.03.2018;
  - con tale iniziativa la Regione si proponeva di:
    - a) definire una mappatura territoriale a livello regionale dei fabbisogni dei Comuni in materia di sicurezza ciclistica stradale in ambito cittadino, sia in termini qualitativi che quantitativi, propedeutica alla successiva fase selettiva, da individuare successivamente, secondo le modalità più opportune;
    - b) rilevare il livello di maturità dei progetti proposti per le finalità di cui sopra;
    - c) conoscere la disponibilità dell'ente locale a cofinanziare l'intervento e in che misura;
    - d) rilevare l'inserimento eventuale dell'intervento proposto all'interno di uno strumento di pianificazione della mobilità urbana;
    - e) predisporre un elenco di amministrazioni locali in possesso dei requisiti richiesti; alla scadenza fissata dall'avviso pubblico, nessuna istanza è risultata pervenuta;
  - nel frattempo, su richiesta delle Regioni, il MIT ha accordato una prima proroga della scadenza al 30 novembre 2018 con proprio decreto prot. n. 402 del 12/09/2018 e una seconda proroga al 31 gennaio 2019 con proprio decreto prot. n. 550;

#### **PRESO ATTO CHE**

- la Regione Puglia, al fine di non perdere le opportunità finanziarie previste dal citato DM 468/2017, che non sarebbero state utilizzate a seguito dell'esito negativo della predetta ricognizione esplorativa, ha attivato una procedura selettiva di tipo concertativo a seguito di ricognizione tra gli interventi prioritari previsti dalla Tavola "Mobilità Ciclistica" del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT Puglia e definiti anche in attuazione della propria Legge regionale sulla mobilità ciclistica n. 1/2013;
- tra tali interventi già individuati quali prioritari dalla Giunta regionale con proprio provvedimento deliberativo n. 598/2016 di approvazione del predetto Piano Attuativo, è stato individuato quale più rispondente ai requisiti previsti dal DM n. 468 del 27/12/2017, la realizzazione, a Bari, di un ponticello ciclopedonale a scavalco della Lama Salice, che di fatto delimita il confine tra due quartieri periferici lungo la fascia adriatica della città (San Girolamo e Palese), in mancanza del quale gli abitanti degli stessi non possono spostarsi in bicicletta da una parte all'altra e viceversa, salvo che utilizzare la rampa di accesso ad una strada statale pericolosissima, peraltro vietata alle biciclette, realizzata priva di pista ciclabile laterale, quando la vecchia strada (Via Napoli) fu allargata a 4 corsie, che in quel punto scavalca la lama in questione consentendo di uscire alla prima uscita utile di accesso alla complanare;
- con verbale dell'incontro, agli atti, tra rappresentanti della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL e il Direttore del Settore Traffico del Comune di Bari, tenutosi in data 8 ottobre 2018, è stato evidenziato che l'intervento è considerato strategico anche per la stessa Amministrazione comunale in quanto, nonostante alcuni recenti lavori di riqualificazione dell'intero lungomare di San Girolamo, la realizzazione del ponticello per le bici risolverebbe una criticità grave ancora non sanata;

**RILEVATO CHE**

- con propria nota prot. n. 26274/2019 il Comune di Bari ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per candidare la proposta progettuale in questione corredata da:
  - 1) scheda descrittiva dell'intervento;
  - 2) Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità;
  - 3) Prospetto di copertura della spesa complessiva;
  - 4) Studio di fattibilità.

Con la stessa nota l'Amministrazione comunale di Bari conferma l'impegno al cofinanziamento da perfezionarsi a seguito dell'istruttoria positiva.

Si propone alla Giunta di:

- di ritenere prioritario l'intervento proposto dal Comune di Bari con istanza di ammissione al finanziamento prot. n. 26274/2019 con cui si eliminano le gravi criticità ai fini della sicurezza stradale dei ciclisti, consentendo continuità in condizioni di sicurezza della connessione ciclabile tra due quartieri di Bari (San Girolamo-Fesca e Palese), favorendo sia gli spostamenti abituali casacuola e casa-lavoro, sia quelli turistici, e incentivando l'accessibilità sicura in bicicletta lungo l'asse costiero della città attualmente inibito;
- di prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, presentata dal Comune di Bari relativamente a "Realizzazione di un ponte ciclopedonale su Lama Balice e messa in sicurezza itinerario ciclabile lungo strada del Baraccone", consistente in:
  - All. 1 - scheda descrittiva dell'intervento;
  - All. 2 - scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità;
  - All. 3 - prospetto di copertura della spesa complessiva;
- di candidare per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del D.M. 468 del 27/12/2017 ammontanti a € 560.520,47 la proposta progettuale oggetto della presente delibera dell'importo complessivo di € 1.122.000,00;
- di prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dal Comune di Bari ammonta a € 561.479,53;
- di prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune beneficiario, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con DGR n. 840 del 22 maggio 2018

**Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente atto non comporta direttamente implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore Relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della LR. n.7/97

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia che qui si intende integralmente riportata;

- di ritenere prioritario l'intervento proposto dal Comune di Bari con istanza di ammissione al finanziamento prot. n. 26274/2019 con cui si eliminano le gravi criticità ai fini della sicurezza stradale dei ciclisti, consentendo continuità in condizioni di sicurezza della connessione ciclabile tra due quartieri di Bari (San Girolamo-Fesca e Palese), favorendo sia gli spostamenti abituali casa-scuola e casa-lavoro, sia quelli turistici, e incentivando l'accessibilità sicura in bicicletta lungo l'asse costiero della città attualmente inibito;
- di prendere atto e fare propria la documentazione tecnica allegata, che fa parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, presentata dal Comune di Bari relativamente a "Realizzazione di un ponte ciclopedonale su Lama Balice e messa in sicurezza itinerario ciclabile lungo strada del Baraccone", consistente in:
  - All. 1 - scheda descrittiva dell'intervento;
  - All. 2 - scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità;
  - All. 3 - prospetto di copertura della spesa complessiva;
- di candidare per l'assegnazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi del D.M. 468 del 27/12/2017 ammontanti a € 560.520,47 la proposta progettuale oggetto della presente delibera dell'importo complessivo di € 1.122.000,00;
- di prendere atto che la quota di cofinanziamento assicurata dal Comune di Bari ammonta a € 561.479,53;
- di prendere atto che lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune beneficiario, dopo l'auspicato esito positivo del MIT, è stato già approvato con DGR n. 840 del 22 maggio 2018
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
SALVATORE RUGGERI

ALLEGATO

Regione:PUGLIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA CICLISTICA CITTADINA  
(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

## Scheda proposta di intervento

1. Ufficio della Regione/Provincia autonoma richiedente: Regione Puglia-Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio-Sezione mobilità sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale
2. Indirizzo P.E.C: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it
3. Denominazione dell'intervento: Realizzazione di un ponte ciclopedonale su Lama Balice e messa in sicurezza itinerario ciclabile lungo strada del Baraccone
4. Ubicazione dell'intervento: Comune di Bari



Regione:PUGLIA



Stato di fatto e stato di progetto.

Popolazione residente al 1° Gennaio 2017 (fonte ISTAT): 324.198 abitanti

5. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione)/ da progettare

La proposta prevede la connessione ciclabile in sicurezza di due quartieri di Bari (Palese e Fesca - San Girolamo), separati da una lama (Lama Balice) che negli anni ha rappresentato un elemento di frattura lungo la fascia costiera e pertanto l'impossibilità per residenti e turisti di spostarsi in bicicletta in sicurezza da nord a sud e viceversa, salvo che utilizzare una rampa di accesso alla statale 16, peraltro vietata alla biciclette, realizzata priva di pista ciclabile laterale, quando la vecchia strada (Via Napoli) fu allargata a 4 corsie, e che in quel punto scavalca la lama in questione, consentendo di prendere la complanare alla prima uscita utile. La realizzazione di un ponticello ciclopedonale di terza categoria, luce m. 50 circa su Lama Balice, previsto dalla Regione Puglia nel proprio Piano Attuativo 2015-2019 del PRT, tra gli interventi prioritari, è stato ritenuto strategico, avendo i requisiti previsti dal Ministero con il suo DM 468/2017, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, come risulta dal verbale dell'incontro dell'8 ottobre 2018 tra Regione e Comune, sottoscritto tra le parti.

L'intervento include, inoltre, una nuova pista ciclabile lungo "Strada del Baraccone" che consente nello specifico la connessione tra il tratto finale di pista ciclabile lungo il Lungomare Ugo Lorusso di Santo Spirito-Palese (BICIPLAN lotto 2) approvato a livello preliminare, a nord, e il progetto già realizzato della viabilità ciclabile interna alla riqualificazione del "Waterfront di San Girolamo" a sud.

Il progetto disegna una soluzione di viabilità ciclabile che si sviluppa in direzione nord-sud in sede promiscua che si innesta lungo la linea di costa e si sviluppa parallelamente ad essa verso l'interno. Risolve in questo modo un annoso problema di continuità della rete viaria litoranea che in questo modo riconnette parti di città fino ad ora vicine, ma non connesse. Ha come testata a sud l'attuale area adibita a parcheggio in via Lungomare IX in cui è stato ipotizzato dal Biciplan un

Ministero infrastrutture e trasporti – Direzione generale sicurezza stradale



## Regione:PUGLIA

parcheggio di scambio per le bici.

Il progetto è realizzato in coerenza con lo scenario strategico del PPTR "il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce", che individua i percorsi ciclo pedonali "la rete ciclabile del mediterraneo, itinerari pugliesi", così come delineata nel progetto CYRONMED.

Il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT, Piano Regionale dei Trasporti, indica come priorità il completamento di una linea ciclabile litoranea lungo la costa.

Il progetto nasce come concretizzazione delle direttive PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che recepisce la definizione e la distribuzione della rete di piste ciclabili prevista nel BICIPLAN URBANO.

In particolare il progetto si sviluppa da nord a sud coinvolgendo diversi tratti che vengono interpretati a livello progettuale in maniera differente tenendo conto della sezione stradale presente e delle condizioni del contesto esistente individuando diversi interventi a partire da via Cola di Cagno che sarà interessata da una rimodulazione del marciapiede che ospiterà una pista ciclabile promiscua con pedoni, a cui segue un tratto su via Nazionale che essendo a sezione variabile viene individuata come zona 30, essendo la sezione stradale in alcuni tratti minima e non adeguata ad ospitare una sede per pista ciclabile. Un altro tratto è quello che riguarda strada del Baracone su cui è previsto un aumento della sezione del marciapiede su cui andrà posizionata la sede della pista ciclabile promiscua con i pedoni che proseguirà con un sentiero ciclabile realizzato con materiali drenanti fino ad arrivare al nuovo sovrappasso ciclopedonale su Lama Balice da realizzarsi con tecnologie a secco e materiali removibili e continua con un sentiero ciclopedonale fino ad arrivare all'area ipotizzata come bike sharing.

6. Indicatori di realizzazione fisica dell'intervento proposto:

- 2,6 km di pista/itinerario ciclabile
- 8 attraversamenti ciclabili
- 1 passerella ciclopedonale

altri indicatori:

- 2% di incremento della rete ciclabile urbana: rapporto percentuale tra i km di piste e/o percorsi ciclabili di progetto rispetto ai km già esistenti
- 0,01 indice di copertura della rete ciclabile : rapporto tra km di piste e/o percorsi ciclabili (progetto + esistente) rispetto ai km di rete stradale urbana

7. Stato iter autorizzativo:

Studio di fattibilità approvato.

8. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: 22/02/2020
- data prevista di fine lavori: 09/09/2020

9. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione regionale/locale.

Livello regionale

Il progetto è realizzato in coerenza con lo scenario strategico del PPTR "il sistema infrastrutturale

Ministero infrastrutture e trasporti – Direzione generale sicurezza stradale



Regione:PUGLIA

per la mobilità dolce", che individua i percorsi ciclo pedonali "la rete ciclabile del mediterraneo, itinerari pugliesi", così come delineata nel progetto CYRONMED e dalla L.R. n. 1/2013 sulla mobilità ciclistica.

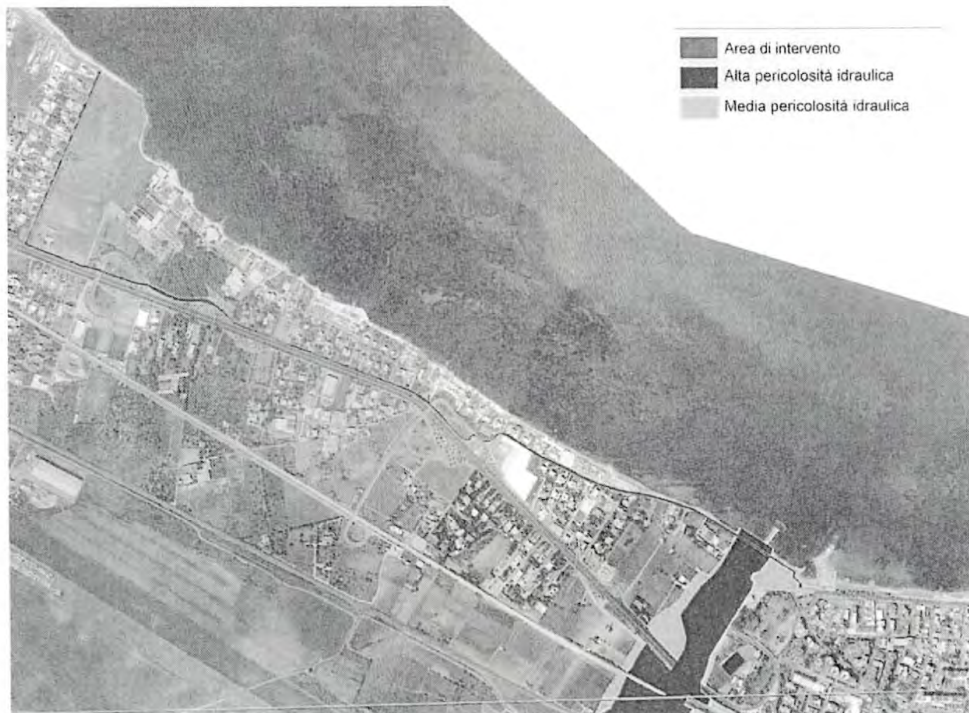
Il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT, Piano Regionale dei Trasporti, indica come priorità il completamento di una linea ciclabile litoranea lungo la costa.

Livello comunale

Il progetto nasce come concretizzazione delle direttive PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, recependo la definizione e la distribuzione della rete di piste ciclabili prevista nel BICIPLAN URBANO.

10. Eventuali vincoli e criticità

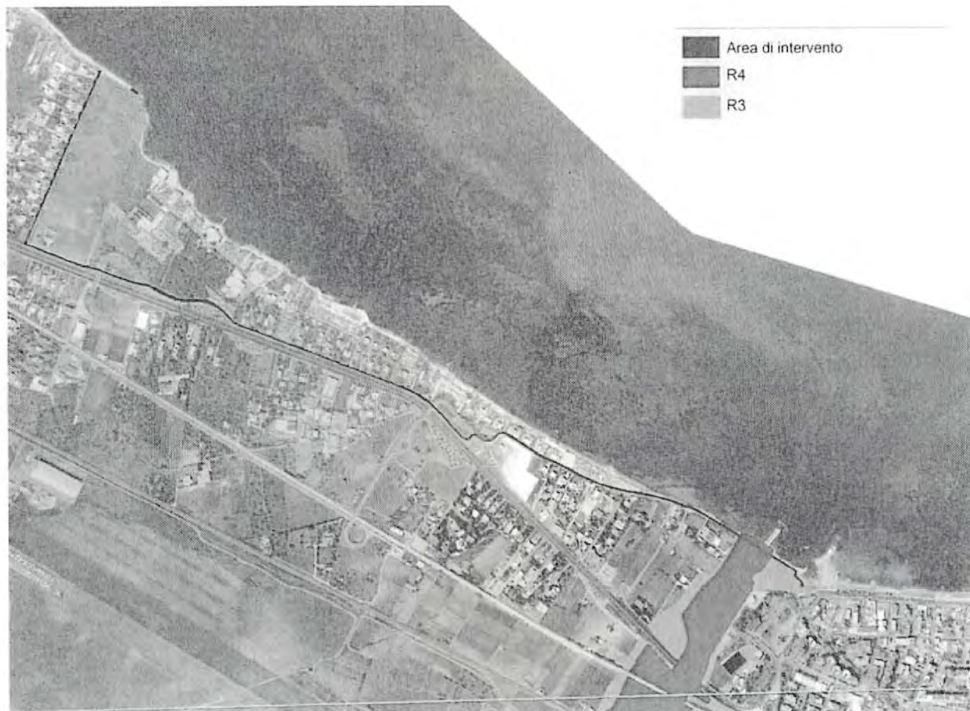
L'area oggetto di intervento interessa il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino, attraversando aree ad alta e media pericolosità idraulica in corrispondenza della foce della Lama Balice. Pertanto gli interventi dovranno essere conformi a quanto previsto dagli artt. 7 e 8 delle NTA del PAI.



PAI - Pericolosità idraulica



Regione:PUGLIA



PAI - Rischio idraulico

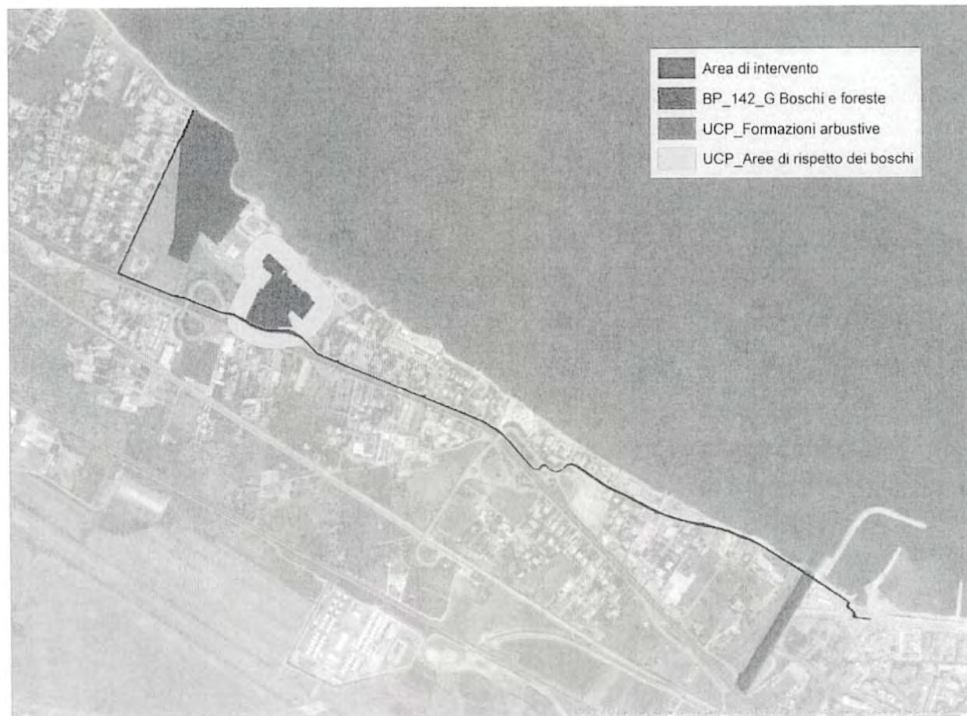
## PPTR - Sistema delle tutele

L'area in oggetto interessa anche il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, attraversando diverse aree perimetrare come componenti paesaggistiche nel sistema delle tutele, per le quali sarà necessario seguire un iter autorizzativo a seconda del tipo di intervento che riguarda la singola componente.

Nello specifico sono presenti tutele di tipo:

- botanico-vegetazionali - boschi con area di rispetto, formazioni arbustive -
- culturali - vincolo paesaggistico
- componenti delle aree protette - Parchi regionali e aree di rispetto
- componenti geomorfologiche - lame e gravine
- componenti idrologiche - territori costieri, acque pubbliche
- componenti percettive - strade a valenza paesaggistica

Regione:PUGLIA

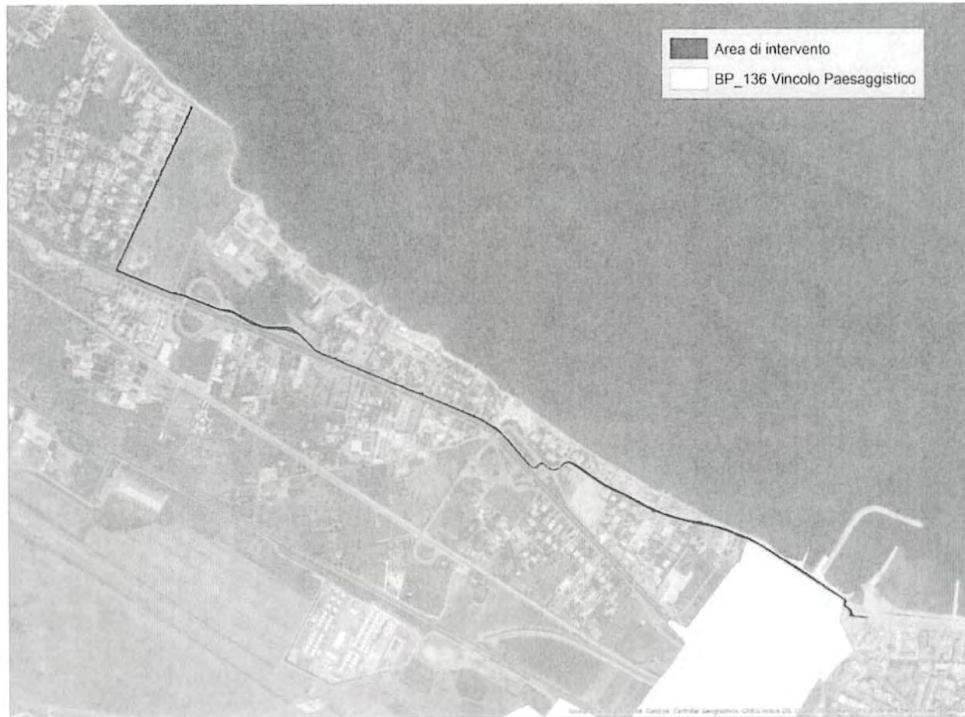


PPTR\_Componenti botanico vegetazionali



6

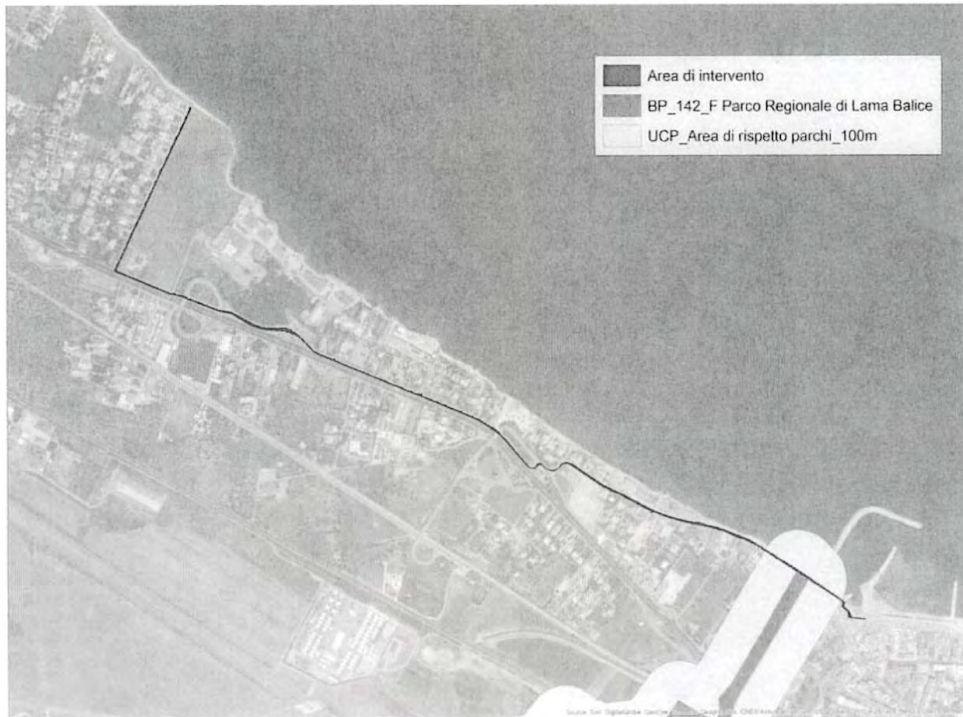
Regione:PUGLIA



PPTR\_Componenti culturali



Regione:PUGLIA



PPTR\_Componenti delle aree protette



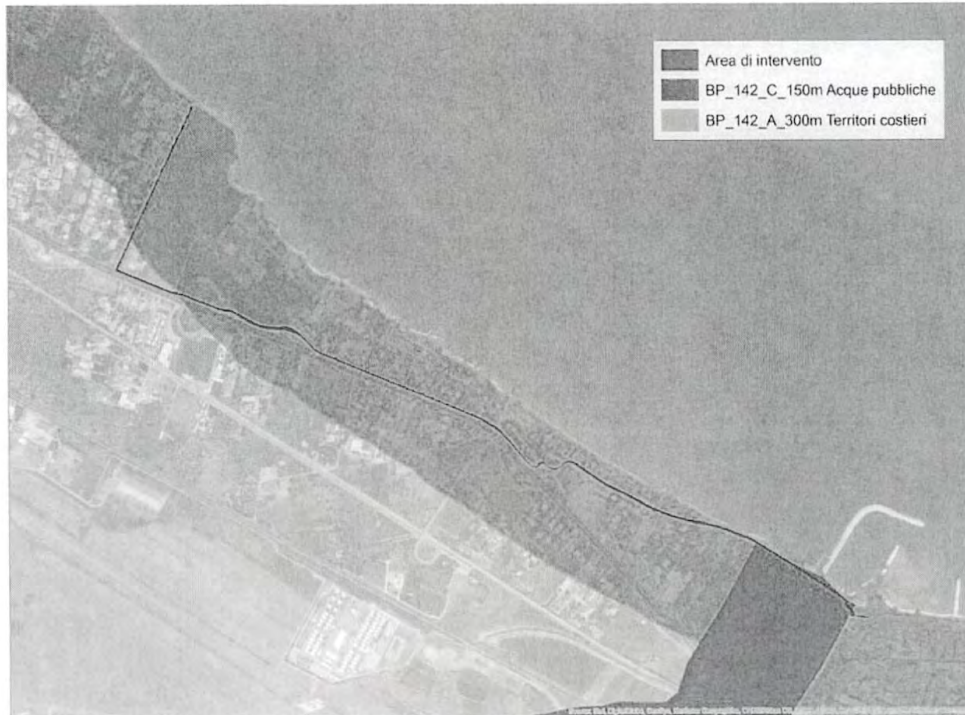
Regione:PUGLIA



PPTR\_Componenti geomorfologiche



Regione:PUGLIA



PPTR\_Componenti idrologiche



Regione:PUGLIA



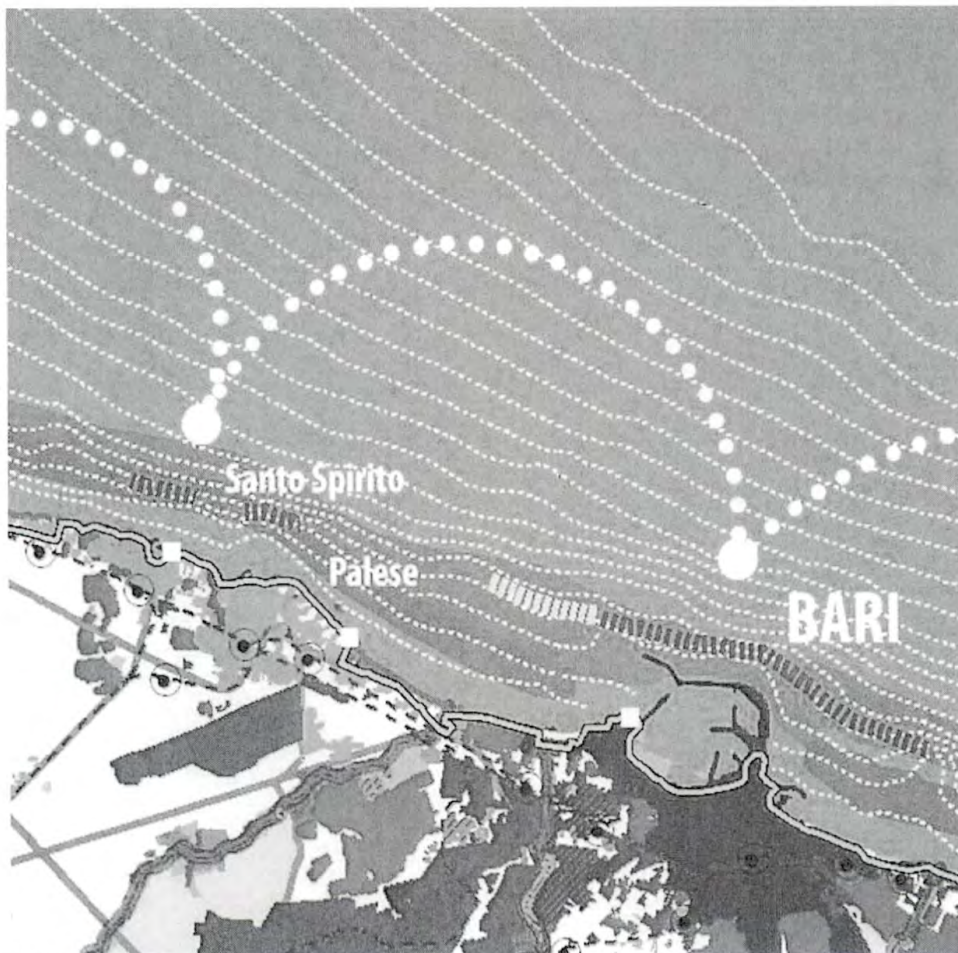
PPTR\_Componenti percettive



Regione:PUGLIA

PPTR - Scenari strategici

Il Piano Paesaggistico individua inoltre strategie progettuali di valorizzazione per le aree oggetto di intervento, all'interno dello Scenario strategico: "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", individuando la strada litoranea come Strada costiera di riqualificazione urbanistica-paesaggistica ; "Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce" che individua il percorso in oggetto come Percorsi ciclo-pedonali de "La Rete ciclabile del mediterraneo - itinerari pugliesi", così come delineata nel progetto Cyronmed.

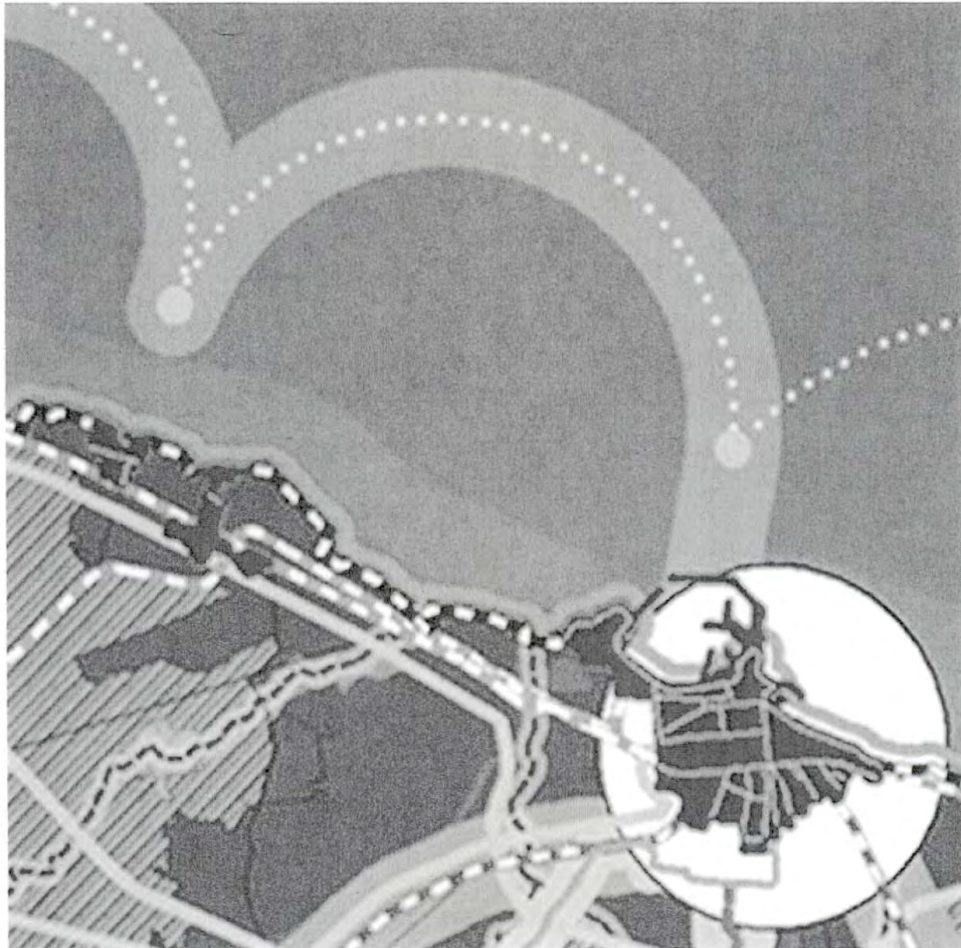


La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri





Regione:PUGLIA



Il sistema infrastrutturale per la viabilità dolce



13

Regione:PUGLIA



Stralcio area demaniale coinvolta nell'area di progetto

11. Fonte di finanziamento dell'intervento

Quadro economico complessivo di spesa, con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione, specificando:

- Costo complessivo dell'intervento: 1.122.000 €;
- Costo a carico del Ministero: 560.520,47 €;
- Costo a carico dell'Ente attuatore: 561.479,53 € ;

Ministero infrastrutture e trasporti – Direzione generale sicurezza stradale



Pag. 14/14

Regione:PUGLIA

PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA  
CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA  
(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

**Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità**

**DENOMINAZIONE INTERVENTO:**

**A.STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE**

**1. ASPETTI GENERALI**

La proposta di intervento si inserisce nel territorio che collega i quartieri di Fesca e San Girolamo a Palese e Santo Spirito.

Il territorio ha delle caratteristiche eterogenee in quanto riguarda aree della litoranea e aree interne urbanizzate, ma anche incolte e abbandonate.

La popolazione che insiste su questo territorio ha subito negli ultimi anni un forte incremento dovuto a nuovi processi di urbanizzazione e rigenerazione urbana, basti pensare al nuovo waterfront di San Girolamo che si candida ad essere una delle più belle spiagge dell'Adriatico.

La popolazione in quest'area subisce un incremento quasi del 30% durante il periodo estivo in quanto questo territorio è una delle mete preferite per la balneazione. Nel periodo estivo anche il traffico subisce un forte incremento e necessita di una razionalizzazione.

L'organizzazione territoriale si struttura su due assi paralleli che sono la litoranea spesso interrotta e discontinua e la statale SS 16. I cui collegamenti trasversali sono "pendoli" che attraversano l'area da terra a mare.

La città di Bari da tempo ha intrapreso una intensa attività di pianificazione di itinerari e piste ciclabili che vanno intensificandosi al fine di migliorare la configurazione trasportistica dell'intera città.

I flussi di traffico ciclabile sul territorio al momento sono abbastanza modesti, ma potrebbero subire un forte incremento se supportati da una opportuna mobilità dolce che consenta il collegamento tra i quartieri della litoranea.

**2. INCIDENTALITA': DATI QUANTITATIVI**

Per quanto riguarda l'incidentalità relativa ai ciclisti nel Comune di Bari si osserva analizzando i dati degli ultimi cinque anni una costanza nel numero degli incidenti, una diminuzione dei morti e un aumento dei feriti.

L'attenzione verso i ciclisti è aumentata negli ultimi anni per questo si tende nella progettazione delle nuove piste a rendere le sedi ciclabili più sicure.

Tale attenzione è presente nella proposta progettuale seppur dovendo fare i conti con lo stato dei luoghi che offre spazi limitati e luoghi residuali.

Regione:PUGLIA

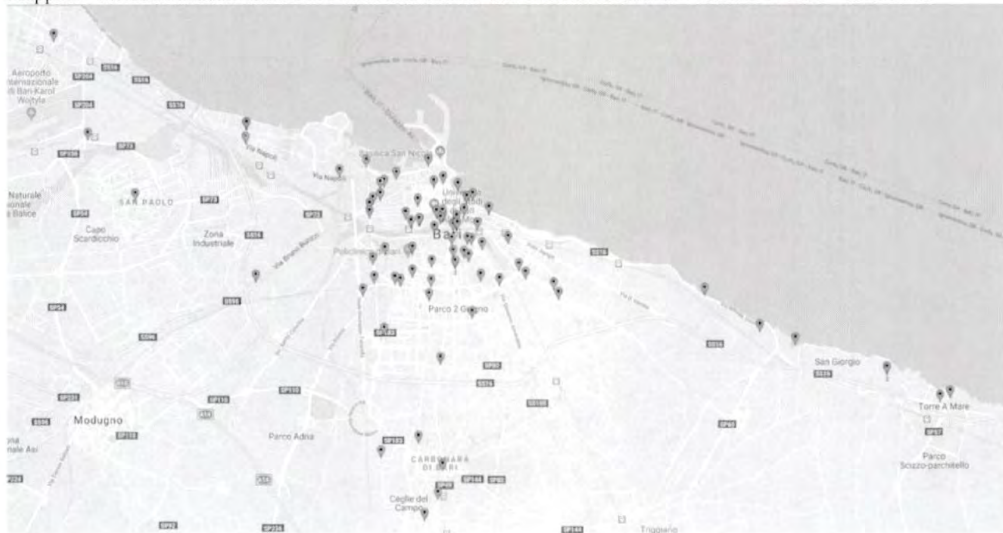
Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – 2013-2017

Comune di Bari	2013			2014			2015			2016			2017			2013-2017		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Incidenti complessivi con morti e feriti	1.840	16	2.807	1.674	8	2.664	1.685	10	2.483	1.516	8	2.271	1.571	7	2.431	8.286	49	12.656
- di cui con almeno una bicicletta coinvolta	90	2	99	91	1	99	83	1	88	91	0	106	100	0	122	455	4	514

Mappa 1 - Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – anno 2017



Mappa 2 - Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – anno 2016



Regione:PUGLIA

Mappa 3 - Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – anno 2015



Mappa 4 - Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – anno 2014



Regione: PUGLIA

Mappa 5 - Incidenti stradali con morti e feriti con almeno una bicicletta coinvolta – comune di Bari – anno 2013



### 3. INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI

L'analisi dello stato di incidentalità e la sua evoluzione si estrae dalla consultazioni di dati raccolti da ASET PUGLIA. Grazie a questa analisi si è predisposta una ipotesi nel progetto di possibili aree in cui il rischio per i ciclisti può essere maggiore e quindi attraverso la diversificazione delle soluzioni progettuali si è cercato di ovviare al rischio ipotizzato in ciascun tratto.

### B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

#### 4. INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

L'intervento di realizzazione della pista ciclabile interessa 2,6 km interessati da ben otto attraversamenti che risultano spesso i punti più critici e pericolosi oltre alla promiscuità dei percorsi che spesso causano incidenti. Per questo si è optato per delle soluzioni che garantiscano la sicurezza di ciclisti e pedoni suddividendo il tratto in più sezioni studiate ad hoc. In particolare il progetto si sviluppa da nord a sud coinvolgendo diversi tratti che vengono interpretati a livello progettuale in maniera differente tenendo conto della sezione stradale presente e delle condizioni del contesto esistente individuando diversi interventi a partire da via Cola di Cagno che sarà interessata da una rimodulazione del marciapiede che ospiterà una pista ciclabile promiscua con pedoni, a cui segue un tratto su via Nazionale che essendo a sezione variabile viene individuata come zona 30, essendo la sezione stradale in alcuni tratti minima e non adeguata ad ospitare una sede per pista ciclabile. Un altro tratto è quello che riguarda strada del Baraccone su cui è previsto un aumento della sezione del marciapiede su cui andrà posizionata la sede della pista ciclabile promiscua con i pedoni che proseguirà con un sentiero ciclabile realizzato con materiali

Regione:PUGLIA

drenanti fino ad arrivare al nuovo sovrappasso ciclopedonale su Lama Balice da realizzarsi con tecnologie a secco e materiali removibili e continua con un sentiero ciclopedonale fino ad arrivare all'area ipotizzata come bike sharing.

## **5. POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO**

Per ovviare a rischi in cui si potrebbe incorrere nella realizzazione della pista ciclabile in un'area già fortemente urbanizzata e trafficata quale quella in cui si va ad inserire l'intervento sono stati previsti degli interventi di traffic calming come dossi stradali o attraversamenti pedonali rialzati o la definizione di perimetrazioni di zone 30 che modererebbero il traffico rendendo più sicuri gli attraversamenti. In questo modo si riduce la possibilità di incidenti.

## **6. PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO**

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit " o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

## **C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI**

### **7. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA**

La proposta prevede la realizzazione di una pista ciclabile che colleghi i quartieri di Palese e Fesca - San Girolamo, attraverso la realizzazione di un passaggio in quota pedonale e ciclabile su Lama Balice. La pista si inserisce in una più ampia visione strategica che riguarda il nuovo assetto della mobilità dolce e sostenibile della città di Bari.

Il progetto della pista ciclabile "Strada del Baraccone" realizza la connessione tra il tratto finale di pista ciclabile lungo il Lungomare Ugo Lorusso di Santo Spirito-Palese (BICIPLAN lotto 2) approvato a livello preliminare, a nord, e il progetto già realizzato della viabilità ciclabile interna alla riqualificazione del "Waterfront di San Girolamo" a sud.

Il progetto disegna una soluzione di viabilità ciclabile che si sviluppa in direzione nord-sud in sede promiscua che si innesta lungo la linea di costa e si sviluppa parallelamente ad essa verso l'interno. Risolve in questo modo un annoso problema di continuità della rete viaria litoranea che in questo modo riconnette parti di città fino ad ora vicine, ma non connesse.

Il progetto ha come testata a sud l'attuale area adibita a parcheggio in via Lungomare IX in cui è stato ipotizzato dal Biciplan un parcheggio di scambio per le bici

Il progetto è realizzato in coerenza con lo scenario strategico del PPTR "il sistema



Regione:PUGLIA

infrastrutturale per la mobilità dolce”, che individua i percorsi ciclo pedonali “la rete ciclabile del mediterraneo, itinerari pugliesi”, così come delineata nel progetto CYRONMED. Il Piano Attuativo 2015/2019 del PRT, Piano Regionale dei Trasporti, indica come priorità il completamento di una linea ciclabile litoranea lungo la costa. Il progetto nasce come concretizzazione delle direttive PUMS, Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, che recepisce la definizione e la distribuzione della rete di piste ciclabili prevista nel BICIANURBANO.



Stralcio del Biciplanurbano



Stralcio del Biciplanurbano Zoom



20



Regione:PUGLIA



Stralcio del Biciplanurbano Zoom

RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E OO.PP.  
Settore Urbanizzazioni Primarie  
Il Direttore  
( Ing. Claudio LARICCHIA )



21

Regione:.....

**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA SICUREZZA CICLISTICA  
CITTADINA**  
(Art. 7 DM 468 del 27/12/2017)

Prospetto di copertura della spesa complessiva

N°	Denominazione dell'intervento	Costo a carico del Ministero (euro)	Costo a carico dell'Ente attuatore (euro)	Costo Totale
	Progetto della pista ciclabile di Strada del Baraccone	560.520,47€	561.479,53€	1.122.000€

RIPARTIZIONE INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E OO.PP.  
Settore Urbanizzazioni Primarie  
Il Direttore  
(Ing. Claudio LARICCHIA)

Il presente allegato consta di n. 22 fasciate

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

